

**PROCEDIMENTO NR. 8/08  
CORTE D'ASSISE  
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI  
AMANDA KNOX**

**TRASCRIZIONI  
INTERCETTAZIONI TELEF.**

<i>Nr. 10</i>	<i>Data. 04.11.2007</i>	<i>Ora inizio 23:04:50</i>
		<i>Ora fine 23:13:54</i>
<u><i>Intercettazioni telefoniche</i></u>		<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>

**INTERLOCUTORI:**

**AMANDA**

**BRETT**

**RAFFAELE**

AMANDA: Pronto?

BRETT: Pronto? Pronto?

A: Chi è?

B: Amanda!

A: Deanna?

B: Amanda, sono Brett (sic).

A: Oh, Brett. Che c'è?

B: Che stai facendo?

A: Sto giusto per tornare a casa da casa di uno degli amici di Raffaele.

B: Ooooh, davvero?

A: Sì, stiamo tornando...

B: Quindi Raffaele è il tuo tizio?

A: È il mio cosa?

B: Il tuo... ragazzo?

A: Sì.

B: Sul serio?

A: Sì, davvero, sì.

B: (---)

A: Ti mando una foto.

B: Fallo adesso, fallo adesso.

A: Adesso non posso, perché il cavo di collegamento alla macchina fotografica ce l'ho a casa, e non posso entrarci.

B: Raffaele non può comprartene uno nuovo?

A: Non è così che funzionano le cose. Non ho il tuo ragazzo. Eh, eh, eh!

B: Eh, eh, eh!

A: Davvero... ma...

B: Amanda, mi manchi tantissimo!

A: Sì, lo so, ho avuto proprio una giornataccia oggi, Pacman (sic).

B: Ohhh... mi dici cos'è successo?

A: Be'... ok, ecco cos'è successo. Allora, ero alla stazione di polizia per parlargli di eccetera, eccetera, e loro: "Ok, dobbiamo riportarti a casa." Mi hanno riportato a casa, cosa che già mi rende nervosa, e mi hanno fatto controllare tutti i coltelli per vedere se ne mancava qualcuno, e solo questo è davvero troppo per me e quindi mi sono messa a piangere proprio dentro casa mia e mi hanno portato fuori, hanno cercato di consolarmi in italiano e io: chi cazzo se ne fotte? Non mi sentivo bene oggi, non ce la facevo.

B: Oh, ti consolavano in italiano?

A: Be', tutti mi parlano in italiano, perché è così.

B: E Raffaele parla inglese?

A: Parliamo sempre in italiano, comunque sì (sic in italiano). Cioè: parliamo sempre in italiano, comunque sì, parla un po' di inglese.

B: Ohhhh!

A: Ci sono genti per te, sì? Quando parla l'italiano...?

B: Fa sport?

A: Che? Che?

B: Fa sport?

A: Kick boxing.

B: Solo kick boxing?

A: Sì. Ok, devo salutarti, ma... aspetta. Aspetta. Ciao! Amiche del cuore.

Ciao, piacere. Oh, va bene. Oh, scusa, mi senti ancora?

B: Sì.

A: Che?

B: Sì.

A: Ok, bene, scusa. Devo salutare gli amici di Raffaele perché mi hanno fatto uscire per mangiare una banana, che fa bene. Ah, mamma mia, ok. Oh, che carino! Sono in ascensore adesso, quindi può cadere la linea, ed è di certo l'ascensore più pazzo che abbia mai preso!

B: Ok.

A: E... sì, allora, tu come stai?

B: Oooh, sto bene. Oggi sto male, ma sennò sto bene.

A: Ah sì? Stai male nel senso che hai un raffreddore o stai male nel senso che stai per morire? Sapevi che Deanna deve fare l'operazione delle tonsille?

B: Sul serio?

A: Sìì. L'hai vista... cioè hai visto casa sua a Bellingham (sic)? So che è in una casa per lo studente o roba del genere.

B: No, non l'ho vista.

A: Andrei a trovarla, ma sono in Italia, non lo so. Ma tu hai parlato con lei, l'hai chiamata?

B: No, ma avrei voluto farlo.

A: Sì, è giusto perché, sai... Tu gli sei molto simpatica, quindi... Se hai un po' di tempo libero dalle un colpo di telefono, magari.

B: Qual è il numero? 8980187, no?

A: 01... ok, 8988017.

B: Sì.

A: Sì. Siamo qui, sì.

B: Ooooooh.

A: Sì, ecco.

B: Raffaele è con te in questo momento?

A: Sì, ora sto salendo sulla sua macchina perché torniamo a casa.

B: Ha una di quelle macchine dall'aspetto strano?

A: No, si tratta in realtà di una macchina da strada. È pazzesco (---)

B: Che cos'è?

A: Cosa? Ehm... Non lo so. Che macchina è questa? Senti, puoi dirglielo tu?

R: Sì... Ciao!

B: Ciao!

R: Ciao, sono Raffaele.

B: Come stai?

R: Bene. Piacere di conoscerti.

B: La tratti bene Amanda?

R: Cosa?

B: La tratti bene Amanda?

R: Sì, sì, certo.

B: Ok, cos'è?

R: La mia macchina è una A3. È un'Audi.

B: Un'Audi?

R: Sì.

B: Ah, sì. Wow! Eh, eh, eh!

R: Eh, eh! Ok.

B: Grazie!

R: Cosa?

B: Grazie!

R: Ah, niente. Ti passo Amanda, ok?

B: Ok.

R: Ok.

A: Hai capito?

B: Eh, eh, eh, eh, eh!

A: Che c'è? Di che diavolo stai parlando?

B: Eh, eh, eh, eh! Sei finita in Italia... in Italia...

A: Lo so, lo so.

B: ...con un ragazzo affettuoso con una bella macchina.

A: Paese che vai...

B: È meraviglioso!

A: Cosa?

B: È meraviglioso! Ti sta succedendo davvero!

A: Be', sai, molte cose mi stanno succedendo davvero in questo momento, ma...

B: Lo so. Sei così libera in Italia, con Raffaele e la sua Audi! Questa è la storia di Hillary Duff (sic) in quel film?

A: Non ho mai visto quel film, a dire il vero.

B: Oh, santo cielo, era bellissimo!

A: Sul serio?

B: Sì.

A: Anche perché non conosco Hillary Dyff (sic). Ma a te piace molto Hillary Duff (sic), non è così?

B: Sì, mi piace proprio Hillary Duff (sic).

A: Mi ricordo. (---)

B: (---)

A: Me n'ero completamente dimenticata.



B: Oh, mi manchi tantissimo Amanda, ma non voglio approfittare troppo del tuo tempo, quindi ti saluto.

A: Ok.

B: Ho comprato una scheda telefonica...

A: Ottimo!

B: con circa due ore di traffico, quindi...

A: Perfetto! Quindi in qualsiasi momento tu abbia voglia di chiamarmi, mi fa molto piacere, mi fa stare meglio, perché oggi ho avuto veramente una giornataccia e da quando sono uscita dalla stazione di polizia il mio umore è migliorato, perché... ecco, stare alla stazione di polizia mi innervosisce a livelli incredibili e mi sento sempre come se stessi per scoppiare a piangere, perché sono proprio sconvolta, ma... adesso mi sento bene (---)

B: Ooooh! (---) Non preoccuparti. Ricordati che quando ti succede questo pensa: Noi... Sono in Italia e sono con Raffaele e ho vent'anni e questa è la cosa più straordinaria della mia vita e ricorderò quest'anno come l'anno più... della mia vita.

A: Oh, hai ricevuto l'e-mail che ti ho mandato questa mattina?

B: No, non ho ancora controllato le e-mail.

A: Dagli un'occhiata. Non ricordo a che indirizzo le ho mandate, penso fosse uno che avevo nel mio gmail. Penso che sia la tua e-mail del lavoro, perché ti ho mandato una lunga e-mail in cui ti racconto tutto quello che succede.

B: Ooooooh!

A: Quindi se ti interessa ce l'ho lì.

B: Ti voglio bene!

A: Sì.

B: (---) Raffaele, in Italia, sei in un'Audi, guidando nei tuoi sogni

A: Ok.

B: Va bene, ti lascio.

A: Ti voglio bene.

B: Cosa?

A: Anch'io ti voglio bene.

B: Ciao.

A: Ciao.

### **Legenda**

(sic) *esprime incertezza interpretativa sul modo di scrivere la parola precedente in quanto sconosciuta o pronunciata in maniera non completamente comprensibile*

... *indica una frase lasciata in sospeso*

--- *indica una o più parole incomprensibili*